



25

teatro
sociale
NOVAFELTRIA

STAGIONE TEATRALE 2025 // RESPIRO

RESPIRO

*L'intero atto teatrale è un rituale concepito per rinnovare la nostra vitalità,
per liberarci dalla morte e ciò si compie con un respiro.
Questo respiro comincia come un ansito,
come quello di un bambino appena nato.
(Il rituale del respiro. L'incipit dello spettacolo, Julian Beck)*

Facciamo nostre queste parole per presentarvi il progetto dal titolo **RESPIRO** che abbiamo l'onore di curare nell'anno del centenario del Teatro Sociale. Un teatro di 100 anni è una vecchia creatura che ogni anno rinasce bambina nel rituale dell'arte dal vivo, cioè nell'antica arte dell'incontro. Rinasce in un mondo dove l'aria si fa sempre più densa e irrespirabile, dove diventa sempre più urgente creare occasioni per superare divisioni e disuguaglianze. Il progetto culturale pensato per il teatro sociale prosegue nel solco del teatro-giardino da noi curato negli ultimi due anni.

Invitiamo il pubblico a lasciarsi trasportare da forme e sapienze diverse, superando i confini tra danza, prosa, musica dal vivo, performance, poesia e videoarte. I primi tre appuntamenti avranno degli allestimenti speciali per incontrare in forma inusuale e coinvolgente lo spettacolo dal vivo nella circolarità della platea svuotata dalle sue poltrone.

Un progetto a cura di **Teatro Patalò**

Direzione artistica **Isadora Angelini e Luca Serrani**

Grafica e comunicazione **Caterina Sartini**

Tecnica **Simone Griffi**

Biglietteria e segreteria **Chiara Semprini**

Documentazione fotografica **Dorin Mihai**

In collaborazione con **ATER Fondazione**

Con il contributo del **Comune di Novafeltria** e della **Regione Emilia-Romagna**

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Stagione di teatro contemporaneo

PREZZI BIGLIETTI

- Settore A (platea e I° ordine palchi)
intero € 15 ridotto € 12 (fino a 25 anni e dopo i 65)
- Settore B (II° e III° ordine palchi)
intero € 10 ridotto € 8 (fino a 25 anni e dopo i 65)

PREZZI ABBONAMENTI (7 SPETTACOLI)

- Settore A (platea e I° ordine palchi)
intero € 85 ridotto € 70 (fino a 25 anni e dopo i 65)
- Settore B (II° e III° ordine palchi)
intero € 55 ridotto € 45 (fino a 25 anni e dopo i 65)

Possibilità di utilizzare Carte Cultura e Carta del Docente esclusivamente attraverso la prevendita online.

TEATRO FUTURO Biglietti gratuiti per le giovani generazioni (Invito di una classe dell'ISIS "Tonino Guerra" per ogni spettacolo. Numero riservato di biglietti per ragazze e ragazzi dai 13 ai 18 anni).

BIGLIETTI AMICI DEL TEATRO I cittadini e le aziende che desiderano sostenere le attività del Teatro Sociale possono fare delle erogazioni liberali per creare un fondo di "biglietti sospesi": biglietti gratuiti per chi non può permettersi l'accesso alle attività culturali e di spettacolo.

PROMOZIONE GRUPPI Per associazioni culturali e sociali di Novafeltria e della Valmarecchia e per scuole di teatro e danza della provincia di Rimini saranno applicate agevolazioni sui biglietti da accordare in anticipo.



MAR 28 GENNAIO 2025 ORE 21

DANZA / TEATRO FISICO

Allestimento site-specific per la platea e il palcoscenico del Teatro Sociale (posti non numerati)

NOTHING

Nel nome del padre, del figlio e della libertà

Liberamente tratto dal Re Lear di W. Shakespeare

Regia e coreografia Michela Lucenti

Drammaturgia Balletto Civile

Creato e interpretato da **Fabio Bergaglio, Daniele Boccardi, Attilio Caffarena, Maurizio Camilli, Maurizio Lucenti, Michela Lucenti, Alessandro Pallecchi Arena, Matteo Principi, Emanuela Serra, Giulia Spattini**

Assistente alla creazione **Ambra Chiarello**

Disegno sonoro **Guido Affini**

Luci **Stefano Mazzanti**

Assistente alle luci **Chiara Calfa**

Scene e costumi **Alessandro Ratti** / Balletto Civile

Una produzione Balletto Civile - Teatro degli Impavidi (Sarzana) - Estate Teatrale Veronese / Comune di Verona

In collaborazione con ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione e con Dialoghi/Residenze delle Arti Performative Villa Manin Codroipo

Con il sostegno di MIC / Ministero della Cultura

Il nuovo spettacolo di Michela Lucenti e Balletto Civile, è tratto da Re Lear di William Shakespeare, che nelle mani del collettivo si trasforma in una drammaturgia coreografica ficcante, spigolosa, capace di inserirsi come un cuneo nelle pieghe della realtà, un duello fisico fra corpo e parola, movimento e spazio scenico. Il titolo evoca il Niente pronunciato da Cordelia, la parola che dà inizio alla distruzione del conosciuto e che apre le porte al nuovo, al sovversivo, ad un ordine che non era prestabilito.

La compagnia nasce nel 2003 sotto la direzione artistica di Michela Lucenti (Premio "Ada D'Adamo" per la ricerca, l'inclusività e l'accessibilità dei linguaggi, e il Premio Speciale divulgazione, sostegno e promozione delle Arti "Luca Vespoli", 52a edizione del Premio Positano "Léonide Massine" per l'Arte della Danza). L'équipe si caratterizza per la ricerca di un linguaggio scenico totale. Gli spettacoli di Balletto Civile hanno molteplici ispirazioni che vanno dalla rilettura dei grandi classici del Teatro, della Danza e della Musica passando dalla drammaturgia originale. Michela Lucenti/Balletto Civile dal 2021 è artista associato di ERT, inoltre è sostenuto, tra gli altri, da FVG Teatro d'Innovazione di Udine, Fondazione Teatro Due di Parma, Neukoellner Oper di Berlino, Teatro della Tosse di Genova, Festival Oriente Occidente di Rovereto. Fra i riconoscimenti già assegnati a Balletto Civile il Premio Ivo Chiesa Miglior Coreografia nel 2021, il Premio Rete Critica 2020 nella sezione Danza e immagini, il Premio Danza&Danza come Miglior Produzione dell'anno 2017, il Premio Hystrio Corpo a Corpo 2016 e il Premio ANCT 2010 e 2012. Michela Lucenti ha recentemente firmato la coreografia de La forza del destino, opera di apertura della Stagione del Teatro alla Scala di Milano.



SAB 8 FEBBRAIO 2025 ORE 21

TEATRO / MUSICA DAL VIVO

Allestimento site-specific per la platea e il palcoscenico
del Teatro Sociale (posti non numerati)

ARIEL

Dedicato a Sylvia Plath

**con Isadora Angelini, Luca Serrani, Alida Mancini,
Martina Raggini, Simone Silvestri**

Regia e drammaturgia Isadora Angelini

Drammaturgia dei corpi **Luca Serrani**

Musiche dal vivo **Ulyana Skoroplyas** violoncello

Musiche originali eseguite dal vivo **Davide Tura** pianoforte, synth

Allestimento e disegno luci **Luca Serrani** e **Isadora Angelini**

Tecnica **Simone Griffi**

Produzione Teatro Patalò

Con il sostegno e il contributo di Comune di Rimini, Regione E-R

Alla luce dell'aurora, una donna torna al momento della cicatrice. Quattro ombre la muovono, e giocano tutte le parti, si fanno microcosmo dei viventi, dove i corpi cambiano, dialogano, si contengono ed entrano in relazione in dialogo con una emozionante partitura sonora eseguita dal vivo.

Lo spettacolo nasce da alcune potenti suggestioni che pensano

“il corpo come materia vivente” e la “sfera del nascere” come sigillo della complicità delle donne con la natura. Raccoglie una costellazione di immagini raccolte negli anni attorno alle esperienze della maternità, della fragilità, della violenza ostetrica.

Isadora Angelini e Luca Serrani sono attori-autori e direttori artistici della compagnia Teatro Patalò che si avvale di preziose collaborazioni artistiche per le proprie creazioni: lavori di teatro contemporaneo, spettacoli rivolti all'infanzia, azioni di poesia urbana, opere per la radio e un film. I loro spettacoli sono programmati in importanti festival e teatri e hanno ricevuto menzioni speciali per la qualità delle performance e della drammaturgia. Conducono progetti di pedagogia teatrale, in particolare con adolescenti. Artisti invitati per il progetto europeo Performing Arts for the Next Generation. Curano rassegne di teatro contemporaneo: Fuor di Teatro (Ancona), Fuori Stagione (Santarcangelo) e la direzione artistica del Teatro Sociale Novafeltria.



VEN 21 FEBBRAIO 2025 ORE 21

MUSICA / PERFORMANCE SONORA

Allestimento site-specific per la platea del Teatro Sociale (posti non numerati) il pubblico siederà vicino ai performer per una coinvolgente esperienza di ascolto

LA MEDUSA È UN ISPESSIMENTO DELL'ACQUA

Un progetto di Enrico Malatesta

con

Enrico Malatesta

(percussioni, oggetti, dispositivi playback)

Lucia Fontanelli

(voce)

La medusa è il titolo di un concerto / performance sonora di Enrico Malatesta realizzata in collaborazione con Lucia Fontanelli.

Un'opera effimera e fluida, liberamente ispirata da Aqua Viva di Clarice Lispector. Nel lavoro di Enrico Malatesta - in cui il testo diventa suono e il suono diventa testo - le parole vengono liberate dal racconto per diventare una moltitudine di suono che evita la narrazione per svelare la potenza del silenzio, della

risonanza di strumenti sonori (percussioni e oggetti) e della voce. La presenza di alcuni dispositivi di registrazione e riproduzione del suono portatili (walkman e piccoli speaker) creerà un ulteriore suono al reading, reminiscenze sonore e paesaggi vocali in relazione con l'azione dei performer e con il suono dello spazio della performance. Il suono elettroacustico emerge come un territorio sonoro altro, una presenza minima e vasta assieme alle parole, ai movimenti, agli oggetti, ai corpi.

Enrico Malatesta. Percussionista e ricercatore indipendente attivo in ambiti sperimentali posti tra musica, performance e indagine territoriale. Da venti anni presenta il proprio lavoro in Italia, Europa, USA, Canada, Brasile, Giappone e Corea del Sud, partecipando a importanti festival di musica contemporanea e arti performative tra cui si ricordano, Pirelli HangarBicocca a Milano, Berghain a Berlino, MAM – Rio de Janeiro, Bourse de Commerce a Parigi, Blank Forms a New York.

Lucia Fontanelli. Attrice, artista e ricercatrice indipendente. Attrice, artista e ricercatrice indipendente. Con un approccio sperimentale e interdisciplinare, indaga l'interazione tra corpi e ambiente, attraverso la scrittura e la creazione di performance, video e laboratori. Nella curatela, promuove spazi di dialogo tra creazione e partecipazione, in cui la percezione si configura come atto relazionale. Nella sua pratica, la scrittura collettiva e la condivisione di pratiche fondano una ricerca artistica ecologica e femminista. È parte del collettivo ASAP, metà del duo e progetto curatoriale EXIT. Nel 2024 è finalista alla Biennale College Teatro per registi under 35.



VEN 7 MARZO 2025 ORE 21

TEATRO

Spettacolo per la giornata internazionale dei diritti delle donne

LA BALLATA DELLE FALENE

Liberamente tratto dalle opere di Virginia Woolf e altre donne

di e con Rossana Gay e Paola Tintinelli

“Per un artista è fatale pensare al proprio sesso... qualunque cosa creata sotto la spinta di quella parzialità è condannata a morire. Ci deve essere qualche collaborazione nella mente, fra la donna e l'uomo, prima che possa compiersi l'atto della creazione. Ci deve essere un matrimonio dei contrari. La mente intera deve mostrarsi nuda e aperta... una mente androgina” (Virginia Woolf)

Una suggestiva rappresentazione in una scena popolata da una schiera di piccole creature: bambole che ritraggono scrittrici, letterate, poetesse di varie epoche. Due attrici entrano rumorosamente sul palcoscenico: una più bizzarra sostiene di sentire le loro voci e tenta di restituirle mentre l'altra più razionale insegue la semplicità del pensiero e sprona la sua compagna di scena a riprendere il filo dei suoi deliri letterari e a concentrarsi sul famoso saggio *Una stanza tutta per sé*. In un'atmosfera onirica compaiono poi altre anime e le due interpreti trasportano il pubblico in un potente viaggio sullo straordinario splendore della scrittura appassionata delle donne.

Paola Tintinelli. Attrice, performer e autrice tra le più interessanti e singolari del panorama italiano, già candidata al Premio Ubu come migliore attrice. Si diploma in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e frequenta corsi – laboratori – seminari di artisti italiani e internazionali. Lavora come attrice diretta da Davide Iodice, Lisa Ferlazzo Natoli, Claudio Morganti, Renzo Martinelli, Gipo Gurrado e molti altri. Nel 2001 fonda insieme ad Alberto Astorri la compagnia ASTORRITINTINELLI con cui realizza spettacoli per più di vent'anni vincendo numerosi premi. Autrice di 3 assoli rappresentati in tutta Italia (Con tanto amore, Mario, Lilli/Heiner intra-muros, Cosa son'ora fuorilegge.) lavora in diversi radiodrammi e podcast trasmessi in RAI e varie radio.

Rossana Gay. Nata a Milano, formazione in arte, musica e spettacolo. Parte della compagnia Katzenmacher, diretta da Alfonso Santagata, recitando in tutte le produzioni, tra cui Questi fantasmi (Premio Giurlà) fino al 2015. Lavora inoltre con il regista Davide Iodice, il compositore Adriano Guarnieri, Virginio Liberti, la compagnia Gogmagog, Milena Costanzo, Livia Gionfrida, Roberto Rustioni. Dal 2017 lavora con il regista Pasquale Marrazzo e Davide Livermore (attualmente in tournée con Fantozzi, una tragedia 2024). In qualità di regista e attrice mette in scena numerosi spettacoli - tra cui Sorelle (Bookcity 2017, selezionato dal progetto Teen ambassadors across europe per il Festival Segni D'infanzia 2019). Con Paola Tintinelli realizza anche lo spettacolo J e acca, lo strano caso. Cinema: Milly regia di Graziano Staino, Hotel Milano regia di Pasquale Marrazzo. Lavora con il cantante Mika per il progetto I love Beirut. Nel dicembre 2021 lavora nella fiction Marta & Eva.



GIO 20 MARZO 2025 ORE 21

TEATRO

Spettacolo per la giornata mondiale della poesia

ZITTI TUTTI!

di Raffaello Baldini

con Denis Campitelli

Regia Alberto Grilli

Scene e costumi Maria Donata Papadia, Angela Pezzi

Luci Marcello D'Agostino

Una produzione Teatro Due Mondi

Testo teatrale scritto nel 1993 in lingua romagnola da Raffaello Baldini, poeta di Santarcangelo di Romagna, che per la prima volta, veste i panni di drammaturgo.

Sulla scena pochi dettagli: una poltrona, un tavolino, una lampada, un armadio e "Lui", l'uomo che ininterrottamente parla. Un uomo comune, vinto dal tormento e dalla nevrosi che passa in rassegna la sua vita. Una partitura vocale, una cascata di parole in dialetto romagnolo, implacabili e comiche che gli servono per raccontare di sé, del suo paese, la sua gente, i suoi figli, sua moglie, i tradimenti, il suo essere profondamente normale, un piccolo benestante. Quest'uomo vive finché parla, ma le sue parole diventano presto anima di una realtà vuota. E quando il flusso

s'inceppa, la mente e il cuore scoppiano di solitudine e le parole si strozzano in gola.

Denis Campitelli attore, autore. Il primo incontro con il mondo teatrale avviene a Cesena nel 2001 alla "Bottega del Teatro" di Franco Mescolini. Corso di alta formazione per attori presso "L'Atelier della Costa Ovest Livorno".

Dal 2009 attore con il Teatro Due Mondi negli spettacoli di strada in tournée in Italia e all'estero (Fiesta, Carosello, La parata Garibaldi e Come crepe nei muri. Collabora con il Teatro Patalò (I Passeggeri, In Bianco e Odissea al mare).

È autore di diversi spettacoli in lingua romagnola (La Rumâgna l'è fata, Barba e Capelli, Caruzir, Purbion di Romagna, A trebbo con Shakespeare, Brisli e Fat Jazz) e anche di spettacoli in lingua italiana ma che partono comunque da un contesto profondamente radicato nella terra di Romagna (Il primo Secondo, dedicato al Maestro Secondo Casadei, Ultima Fermata e Pugni Pesanti). Nel 2015 è coprotagonista di un film Rai per la Tv dal titolo: Una casa nel cuore con Cristiana Capotondi. Nello stesso anno è tra i protagonisti del film di Marco Pontecorvo: Tempo instabile con probabili schiarite con Luca Zingaretti e John Turturro. Altri lavori per cinema e TV: Loro 1 di Paolo Sorrentino, Nero a Metà di Marco Pontecorvo, Volevo Nascondermi di Giorgio Diritti, Tutti i nostri Ieri di Andrea Papini e Brado di Kim Rossi Stuart.



VEN 4 APRILE 2025 ORE 21

TEATRO e VIDEO

In occasione del centenario del Teatro Sociale, uno speciale appuntamento sull'arte della recitazione.

“QUESTA VOLTA È MORTO MALE”

con

Claudio Morganti, Attilio Scarpellini, Renzo Trotta

e la proiezione del video

IL SOGNO DI UN DESTINO. Come muoiono gli attori

di Renzo Trotta

Cos'è tutta questa eccitazione intorno alla morte? “Io manco, io moro” cantano i libretti d'opera, e mentre Violetta e Gilda muoiono sublimi in si bemolle, gli attori strisciano, implorano, guardano impavidi, esplodono sulle mine, si sacrificano per la salvezza del mondo, pregano, sfidano gli dei, si ripiegano, si illuminano o si addormentano all'appressarsi della fatal quiete. Un dubbio viene: non sarà che si divertono un mondo a morire? Quasi quanto ci divertiamo noi spettatori a guardarli morire? Quasi quanto si divertono i drammaturghi, i registi, a ucciderli, e nei modi più fantasiosi?

Quando Molière morì in scena – o quasi –, narra un celebre aneddoto che una severa e fedelissima spettatrice esclamò: “Questa sera Molière è morto male!” Cosa voleva quella signora, cosa

vogliamo dalla morte di un attore?

Il video *Il sogno di un destino* interroga gli sguardi, i volti, i corpi degli attori alle prese col fatal momento, in un centinaio di sequenze fra le più famose – o le più segrete – della storia del cinema.

Ma l'incontro comincerà in palcoscenico. La proiezione del video sarà introdotta da tre momenti sul tema del "morire in scena".

Il video *Il sogno di un destino* ha vinto la 38^{esima} edizione del premio Adelio Ferrero, nella sezione internazionale videosaggi.

Claudio Morganti. Nel 1979 forma con Alfonso Santagata la compagnia Santagata-Morganti. Dal 1993 ha fondato una propria compagnia iniziando un percorso personale sull'opera di Shakespeare, Beckett, Pinter, Büchner. Nel 2007 fonda il "Liberio Gruppo di studio d'Arti Sceniche". Riceve due premi Ubu, un premio Lo straniero e un premio Radicondoli.

Attilio Scarpellini. Critico di teatro, saggista e dramaturg, da diversi anni racconta immagini ai microfoni di Radio Rai3. Ha scritto L'angelo rovesciato, Quattro saggi sull'11 settembre e la scomparsa della realtà (Roma, 2008), La fortezza vuota. Discorso sulla perdita di senso del teatro (con Massimiliano Civica, Roma, 2014), Il tempo sospeso delle immagini (Milano, 2020). Ha pubblicato nel 2024 per Mimesis la sua pièce teatrale Figlio di cane.

Renzo Trotta. Già programmatista e giornalista Rai, ha firmato una decina di regie teatrali e pubblicato saggi sul teatro e sul cinema. È stato docente di linguaggio televisivo al Dams di Imperia. Dal 1992 insegna Storia del teatro alla scuola di recitazione del Teatro Nazionale di Genova.



MER 30 APRILE 2025 ORE 21

CONCERTO

DALLA CUMBIA AL SAMBA, IN VIAGGIO PER I TROPICI

Piccola Orchestra Orientabile (Italia, Messico)

Eréndira Diaz _ voce, chitarra classica, percussioni

Marcello Tosi _ sax tenore, percussioni

Lorenzo Brighi _ chitarra elettrica

Elio De Paoli _ basso elettrico

Massimo G. Eusebio _ percussioni

Ivan Macrelli _ percussioni

La Piccola Orchestra Orientabile è un collettivo musicale ad assetto variabile che propone un repertorio di cover ispirato all'America centrale e latina, con arrangiamenti personali in stile etno-world, concentrandosi perlopiù su brani afrocubani, samba e reggae.

Tra le varie ed eterogenee collaborazioni dei suoi componenti figurano quelle di Eréndira Diaz, cantante e chitarrista messicana, con musicisti italiani e latino americani, tra cui Ruben Rojo e Pedro Mena Peraza; di Massimo Eusebio con la band milanese dei Rosso Maltese; di Eusebio e Marcello Tosi con Randy Bernsen e con Franco Caforio dei Litfiba; di Ivan Macrelli e Elio De Paoli con i Gattamolesta. Eusebio, Tosi e Macrelli figurano anche come membri della Banda Olifante le cui produzioni discografiche (Felmay, 2009 e 2011) hanno visto la partecipazione di musicisti internazionali, tra i quali il trombettista e il clarinetista newyorkesi Frank London e Matt Darriau dei Klezmatics.

CUORI SPARSI PER GERMOGLIARE ALTROVE

Percorsi di pedagogia

Percorsi di pedagogia a cura di Teatro Patalò in collaborazione con Alice Toccaceli (Luoghi Comuni) e Claudio Gasparotto (Movimento Centrale)

da marzo a maggio 2025

- Laboratorio teatrale gratuito rivolto alle giovani generazioni (13-20 anni)
- Workshop sul lavoro dell'attore (per adulti)

I laboratori sono volti alla realizzazione di una performance in due parti (azioni di poesia urbana e in teatro) che andrà in scena **sabato 24 maggio ore 17**

per info e iscrizioni: info@teatronovafeltria.it

INVITO ALLA SEMINA

sessioni di prove aperte

Nel corso della Stagione, la compagnia residente, Teatro Patalò, insieme ad alcuni artisti ospiti abiterà il teatro con prove e sessioni di lavoro.

Il programma prevede prove aperte al pubblico: un invito a condividere il processo di creazione di uno spettacolo.

Calendario prove aperte dalle ore 17:

Giovedì 13 marzo

Giovedì 15 maggio

L'accesso è gratuito su prenotazione ai contatti del teatro

IL FOYER FIORITO

Trattenersi prima e dopo gli spettacoli per i dialoghi con gli artisti, per scambiare pensieri, approfondire, incontrare libri o fotografie, ascolti, proiezioni.

Nei giorni di apertura del teatro: zone accoglienti, salottini per fermarsi e prendersi un tempo, insieme.

DOVE COMINCIO IO FINISCI TU

Spettacoli in matinée riservati alle Scuole

MAR18 FEBBRAIO ORE 10.30

FIABA DI FINE INVERNO

di e con Isadora Angelini, Luca Serrani

musiche Pascal Comelade

Teatro Patalò

spettacolo per le Scuole dell'Infanzia

VEN 14 MARZO ORE 10.30

PSEUDOLO

di e con Francesco Pennacchia

da Pseudolus di Plauto

spettacolo per le Scuole Superiori

GIO 3 APRILE ORE 10.30

EVELINA VIEN DAL MARE

testo Enrico Messina ed Elisabetta Aloia

regia e interpretazione Elisabetta Aloia

costume e scena Lisa Serio

luci Gianni Colapinto

Con il sostegno del TRAC-Teatri di Residenza Artistica Contemporanea

Progetto selezionato per Montagne Racconta 2022

spettacolo per il secondo ciclo delle Scuole Primarie e per le Scuole Medie

SCIROPPO[®] di TEATRO

'25



un progetto di welfare culturale di ATER Fondazione
in collaborazione con il Comune di Novafeltria

DOM 9 FEBBRAIO ORE 17

Teatro all'improvviso

Un giorno

*Teatro d'oggetti, pupazzi e narrazione
dai 3 anni*

DOM 23 MARZO ORE 17

Compagnia del Buco

Doors

*Clownerie e manipolazione d'oggetti
dai 5 anni*

DOM 6 APRILE ORE 17

Teatro Telaio

Abbracci

*Teatro fisico
dai 3 anni*

BIGLIETTI Sciroppo di Teatro

posto unico non numerato

adulti €7

bambini (fino a 12 anni) €5

con voucher €3

INFO

T. +39 376 1531172 / 0541 921935

info@teatronovafeltria.it

Prevedite on-line su

www.liveticket.it/teatrosocialenovafeltria

Biglietteria aperta dal 16 gennaio presso il Teatro Sociale

Lun ore 10-13 e su appuntamento

Nei giorni di spettacolo aperta due ore prima dell'inizio

📷 📌 TeatroSocialeNovafeltria

1925 • 2025



TEATRO SOCIALE
b. NOVAFELTRIA

**TEATRO SOCIALE
NOVAFELTRIA**

Via Giuseppe Mazzini, 69
47863 Novafeltria (RN)



COMUNE DI
NOVAFELTRIA

**TEATRO
PATALÒ**



FONDAZIONE



RETE TEATRALE VALMARECCHIA
Modigliana - Pennabilli - San Cesario S/P - Sant'Agostino - Serravalle



Regione Emilia-Romagna

www.teatronovafeltria.it